

SIMONA MEINI



Al motto latino dell'Araba Fenice *Post fata resurgo* ("Dopo la morte torno a rialzarmi") ben si adatta la biografia artistica di Simona Meini Noyre'.

GLI ESORDI

Nata a Siena nel 1967, si forma in Scultura, Grafica, Restauro e Coreografia e approda all'arte già dal 1990. Le sue sculture e pitture, esposte in Italia e all'estero, decretano il successo della giovane artista tra il pubblico e la critica, che le assegna premi e pubblica le sue opere nelle riviste del settore. A quella per le arti figurative, Simona affianca una intensa passione per la fotografia.

L'INCENDIO E L'ABBANDONO

Nel 1993 le fiamme distruggono gran parte di quelle stesse opere che avevano portato in auge l'artista. La perdita della propria produzione si ripercuote sulla donna e sull'artista: Simona abbandona la carriera, che conserva la passione, ma non la manifesta più pubblicamente per un lungo ventennio.

LA RINASCITA

La "paralisi" artistica di Simona si interrompe nel 2013, anno in cui, proprio come l'araba fenice, risorge dalle ceneri delle proprie opere, riaffacciandosi all'universo dell'arte grintosamente e con una rinnovata creatività, caratterizzata dallo sperimentare tecniche pittoriche differenti e materie diverse. Questo gusto per la sperimentazione si spinge persino in direzione di una sostituzione dei normali utensili "da pittore": negli ultimi tempi, infatti, la Meini sta perfezionando una pratica inusuale al posto dei comuni pennelli, che consiste nell'usare piccole bacchette di legno, dita, spatole o cazzuola per stendere colori forti. Basandosi sugli illustri modelli di Bosch, Dalì, Van Gogh e Ligabue, Simona realizza forti effetti di surrealismo figurativo con immagini che vedono l'intersecarsi di animali, figure umane nude e intrecci naturalistici. Particolarmente apprezzati e di forte impatto sono i suoi cavalli multicolore dalle bizzarre criniere.

IL RITORNO

Finalmente nel 2015 la Meini decide che è arrivato il momento di mostrare le sue nuove creazioni al mondo: la partecipazione alla *Biennale Internazionale di Arte e Cultura ROMART 2015* (Roma) le apre nuovamente le porte ad eventi artistici importanti, tra i quali sventa *ARTE A PALAZZO*, tenutosi nella Galleria Farini di Bologna.

Inizia anche a tenere eventi live eseguendo spettacoli a tema nelle piazze e in locali. In seguito partecipa a eventi in diverse parti d'Italia. Tra questi ricordiamo: Contemporanea Gallery (Parma), Arte Epo, trofeo Artista dell'anno, trofeo Mercurio d'oro per l'arte (Padova), Colori d'autunno (Cesenatico), fiera Arte Immagina (Forlì e Reggio Emilia), trofeo Vela d'oro (Rimini) e molti altri. Si esibisce nelle piazze, come a San Gusmè (SI), Piombino (LI), Suvereto (LI) Pellestrina (VE). Uno tra gli eventi maggiormente coinvolgenti è la sua mostra personale all'interno dell'Abbazia di San Galgano (Chiusdino, Siena) in collaborazione con l'Associazione degli Artisti Liberi Indipendenti.

L'ARTISTA OGGI

Attualmente, Simona tiene mostre nella sua Siena e non solo, unendo progettazioni e realizzazione scenografiche teatrali in collaborazione con la compagnia di danza *Something Else Dance Company*, diretta dalla sorella Fabiana. Inoltre, dal settembre 2019 tiene un corso di pittura presso la *Any Dance ASD*, dove accompagna le sue creazioni e quelle dei suoi allievi con la musica, sua musa ispiratrice.